

Al lavoro le unità cinofile e il labrador Enea Il fungaiolo non si trova In azione anche il team Argo

Marco Toracca / LA SPEZIA

Nessuna novità sul fronte delle ricerche del fungaiolo di 78 anni disperso dallo scorso lunedì nei boschi del Lagastrello. Le ricerche hanno visto tantissimi volontari oltre al Soccorso Alpino e i vigili del fuoco con l'elicottero per il momento non hanno dato l'esito sperato e non si hanno notizie del pensionato scomparso.

Attivamente impegnate nella task-force anche le unità cinofile del gruppo Argo di Follo, sodalizio guidato dal presidente Alberto Muccini. Spiega Lorenzo Cozzani, vicepresidente dell'associazione e responsabile delle ricerche per il gruppo. «Siamo rientrati anche oggi dalla ricerca con i nostri volontari - dice - Stiamo utilizzando anche un nuovo drone che ci è stato donato dal **Lions Club** Vara Sud, peraltro al suo primo impegno operativo sul campo».

Prosegue Cozzani: «Il gruppo Argo ha compiuto 30 anni e rappresenta uno delle realtà più storiche. Nel tempo è cresciuto. Ci addestriamo almeno con un piano preciso settimanale nel nostro campo in via Greti di Durasca. Ci sono volontari che vengono da tutte le parti dello Spezzino. Siamo una quindicina di persone con cinque cani operativi e cinque in formazione e presto raggiungeremo le dieci unità cinofile. Abbiamo gps e radio oltre a tutti i dispositivi di protezione individuali previsti delle norme».

Nel team di ricerca anche Enea giovane labrador con il suo conduttore e padrone Claudio Bianchi, medico e chirurgo dell'ospedale della Spezia. «Enea è uno dei nostri più validi elementi in formazione. Sono stati per tutti giorni di intense ricerche», conclude Cozzani. —



Bianchi e il labrador Enea

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 10 %